

terreno o è terrapienato, o è coperto di avvolto, a cui si scende dal piano superiore: nè più nè meno insomma delle torri che abbiamo già studiate come facenti parte di maggiori complessi fortificatori.

Di quelle usate per dimora abituale, o annesse almeno alle abitazioni dei nobili come parte integrale del palazzo o della villa, tratteremo più ampiamente a suo luogo.

Qui ci basti ricordare quelle torri che, analoghe per origine e per struttura alle altre, avevano tuttavia uno scopo ben diverso e determinato, quello cioè di spiare la spiaggia del mare, dando l'allarme agli abitanti dei paesi vicini in caso di bisogno, e opponendo un primo ostacolo al nemico, finchè la popolazione dei luoghi esposti al pericolo fosse riuscita a mettersi in salvo.

Di simili torri ne esistettero sempre: il castello stesso di Priotissa doveva essere alcun che di analogo. Il loro numero non fu mai però adeguato ai bisogni, mentre troppe cadevano invece rovinate dal tempo o distrutte dalle subitanee incursioni dei corsari.

Per questo il 10 ottobre 1573 il Senato ordinava al provveditor generale in Creta la costruzione di torrette di avviso lungo tutta la spiaggia del mare, collocandole l'una in vista dell'altra; e chiedeva informazioni sul numero che ne sarebbe abbisognato e sulla eventuale spesa, facendo però a questa contribuire i proprietari che aveano i loro beni ivi presso ⁽¹⁾.

Come il Senato desiderava, alla domanda dava risposta Latino Orsini, assicurando, che non sarebbero costate più di 100 ducati cretesi l'una, e che sarebbe stato giusto farle costruire a spese dei paesi circonvicini. « *Per dir l'opinione mia circa la forma di esse — egli seguitava — rimettendomi ancor al parer dell' ill. signor Brunoro [Zampeschi], le farei di 25 in 30 piedi d'altezza, secondo che richiedesse il sito, et di 10 in 12 piedi di vano et tre di grossezza di muraglia, la quale ad alto si potrebbe anco sminuire, poichè queste non si fanno perchè habbino a resister a colpi di batterie. Et le farei terrapienar fino al mezo, con una scaletta talmente accomodata, che la guardia potesse in un bisogno tirarsela ad alto: et ad ogni parte della torre in cima farei un piombatoro o uno sporto in fuori, come vogliam dire, a uso delle torri antiche, che fosse nel mezzo della facciata et di un passo circa di longhezza* » ⁽²⁾.

La stessa o simile opinione espressero in seguito anche altri ingegneri ed

(¹) V. A. S.: *Senato Secreti*, LXXIX, 63.

lume intitolato: « *Pareri de' diversi capi* » ecc.).

(²) V. A. S.: *Dispacci dei provv. da Candia* (vo-